



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262319/321/312 - fax +39 06 85303079  
[www.fiom.cgil.it](http://www.fiom.cgil.it) - e-mail: [protocollo@fiom.cgil.it](mailto:protocollo@fiom.cgil.it)



## AGILE/EUTELIA: RIPRENDIAMOCI IL LAVORO, RIPRENDIAMOCI L'AZIENDA!

### 1° MAGGIO DEI LAVORATORI AGILE/EUTELIA AREZZO - DI FRONTE LA SEDE DELLA SOCIETA'

L'Italia ha una bellissima Costituzione, studiata e invidiata da molti paesi. E' il frutto dell'incontro e la sintesi politico-istituzionale di culture diverse che hanno avuto la capacità di scrivere le regole della convivenza civile e democratica di un Popolo che, dopo una durissima esperienza, ritrovava libertà.

Art. 1: " **L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro**".

Art. 4: " **La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro** e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere .....

Art. 35: " **Lo Stato tutela il lavoro in tutte le sue forme**, cura e migliora la formazione professionale dei lavoratori" La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni. Cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori".

Art. 41: " L'iniziativa economica privata è libera. **Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana .....**".

Pensiamo che quanto accaduto ai lavoratori ex Eutelia, l'incredibile storia che stanno vivendo e la durissima lotta in corso, debba aprire un dibattito a partire dalle istituzioni e dalla società civile. Può un'impresa, la sua proprietà, comprarne un'altra svuotarla delle proprietà immobiliari, dei valori, degli assets strategici e, come se nulla fosse, scaricare i debiti prodotti con queste operazioni sulla collettività, togliendo ai lavoratori il lavoro e, quindi, il futuro?

E' compatibile questo comportamento con i principi e i valori della nostra Carta Costituzionale?

Noi pensiamo di no! Pensiamo che quanto accaduto e quanto fatto da chi controllava Eutelia e ne ha gestito le operazioni, sia incompatibile con i principi su richiamati.

Per questo, abbiamo deciso di festeggiare il 1° Maggio, la festa del lavoro, in un luogo per noi simbolo di questa incompatibilità che va cancellata!

Istituzioni, associazioni, rappresentanti politici, cittadini, che vogliono riaffermare con i lavoratori questi principi e manifestare solidarietà per quanto accaduto, sono invitati a partecipare.

**FIOI-CGIL NAZIONALE**

*Roma, 26 aprile 2010*